

[LA VISITA]

Colucci: la filiera del bosco-legno va sostenuta per il mercato

BORMIO (m.na.) Prima visita ufficiale ieri in Valtellina per il neoassessore regionale ai Sistemi verdi e al paesaggio, Alessandro Colucci.

Il rappresentante della giunta Formigoni ed esponente del Pdl lombardo ha trascorso la mattinata in visita ad alcuni cantieri forestali nel Bormiese accompagnato dall'assessore provinciale all'Agricoltura, Severino De Stefani, dal presidente del Consorzio forestale Alta Valle, Carmelino Puntel, con il direttore Antonio Rudini. Nel corso della visita - che ha toccato anche l'impianto del teleriscaldamento di Santa Caterina Valfurva, definito dall'assessore regionale un'«eccellenza europea ed internazionale e sistema da replicare su altre parti del territorio lombardo» -, Colucci ha potuto rendersi conto della realtà boschiva del comprensorio e prendere nota delle priorità, a cominciare da un incentivo alla filiera bosco-legno-arredo. «La richiesta forte partita dal territorio e rivolta alla Regione è di sostenere questa filiera» ha dichiarato l'assessore regionale pidiellino al termine della visita e dopo avere incontrato nella sede

della
Comunità
montana di
Bormio
gli amministratori
e i rap-



presentanti degli enti, fra cui il Parco nazionale dello Stelvio col suo presidente Ferruccio Tomasi. «Uno degli obiettivi del nuovo assessorato è proprio la cura del bosco e l'utilizzo della materia prima - ha aggiunto Colucci -. Non è possibile che su 4 milioni di quintali di legname usato dalle industrie di arredo lombarde, soltanto mezzo milione sia prodotto in Lombardia. Bisogna crescere, anche per garantire qualità alle imprese». Anche da questo punto di vista la Valtellina rappresenta per l'assessore regionale un ottimo punto di partenza. «L'esperienza consortile presente in provincia dimostra che ci troviamo in un territorio culturalmente maturo - ha dichiarato -. La Regione c'è ed è pronta a fare la sua parte». Le parole di Colucci e soprattutto la sua presenza in Valtellina a pochi mesi dalla nomina e dalla nascita del nuovo assessorato sono stati interpretati come un segnale molto positivo dal territorio. «Siamo soddisfatti di vedere che la Regione è pronta a seguire la partita» il commento di De Stefani. «E' venuto il momento di recuperare il tempo perso. Ci auguriamo che il legno cominci ad prendere il valore che ha» ha ribadito Puntel.